



News at school

Anno IX, numero 6.
Marzo 2009

Scuola media Aldo Moro
Tel. 0331 640143 – Fax 0331 377005

La Scuola Media e il progetto sul Volontariato

Tra le attività che quest'anno la scuola propone a noi alunni, ce n'è una che ci vede particolarmente coinvolti: "Il Progetto sul Volontariato", che verrà svolto in collaborazione con le associazioni di volontariato che operano nel territorio di Solbiate Olona. Gli obiettivi principali che ci si propone di raggiungere attraverso esso sono: l'educazione alla solidarietà, l'attenzione per i bisogni del territorio nei suoi aspetti umani ed ambientali, la riflessione sulle possibilità del protagonismo giovanile in questi ambiti. Questo progetto vede coinvolte tutte le classi: le prime e le seconde saranno motivate attraverso letture e discussioni sul tema del volontariato, mentre agli alunni di terza sarà riservata la

parte più corposa del progetto. Infatti, gli allievi dell'ultimo anno di scuola media, durante le ore di Educazione artistica, saranno impegnati nella preparazione del logo della "Festa del Volontariato" che sarà il 19 Aprile. Inoltre, con l'insegnante di lettere, i ragazzi elaboreranno delle proposte relative a questo tema: "Quale associazione di volontariato che ancora non c'è nel vostro paese vi piacerebbe che venisse istituita?". La proposta migliore verrà premiata sempre durante la festa del volontariato il cui logo ufficiale diventerà quello prescelto dalla giuria appositamente scelta. Anche il nostro giornale è coinvolto in questa iniziativa: infatti, come avete letto nel numero di febbraio, abbiamo già dedicato uno spazio all'asso-

ciazione "Insieme è bello" e ancora in questo numero troverete articoli relativi a questo argomento. Attraverso l'attività svolta abbiamo scoperto e capito che c'è tanta gente impegnata a rendere più accettabile un dolore o una perdita, che dedica un pò del proprio tempo all'assistenza, che sale sulle ambulanze per aiutare chi ha bisogno o chi semplicemente dà lezioni di lingua italiana agli stranieri. Questi sono soltanto alcuni esempi che dimostrano che, se si mettono da parte gli egoismi quotidiani, si può comunque fare qualcosa per gli altri, ricevendo in cambio soltanto la gratitudine di chi abbiamo aiutato. E non è poco!

Saru & Sofy

Aiutare gli altri riempie la vita

Il volontariato è un'attività libera e gratuita svolta per ragioni di solidarietà e di giustizia sociale.

Milano è sempre più la città simbolo del volontariato, infatti nell'ultimo periodo i volontari sono aumentati: basta pensare che dal 2003 ad oggi sono incrementati di circa 8600 persone. Il lavoro che compiono ogni giorno è non profit e ciò fa risparmiare ai comuni milanesi ben novantanove milioni di euro all'anno!!

Purtroppo però non mancano le note dolenti che mettono in crisi anche questo settore: ad esempio la mancanza di giovani poco attirati dal concetto di gratuità; anche la questione dei fondi è un problema perché sono pochi e distribuiti in modo poco omogeneo tra le 1162 associazioni milanesi che

devono mantenersi anche con soli 2.030 euro al mese.

Per capire quali sono le situazioni che ogni giorno i volontari devono affrontare basta citare l'esempio delle mense delle suore di Madre Teresa, che costantemente vedono circa 200 poveri a chiedere cibo e acqua.

La situazione milanese richiama quello che succede nel resto d'Italia, dove numerose persone sopperiscono con la gratuità del proprio tempo a quell'azione di soccorso ed assistenza che dovrebbe essere convenzionata a livello statale. Queste persone spesso entrano nel volontariato dopo aver vissuto un'esperienza che li ha segnati a livello emotivo. Vi sono molti esempi di persone che fanno volontariato: l'ex

tranviere che si dedica ai pazienti con problemi psichici, la professoressa in pensione che tiene corsi per la terza età presso i centri di aggregazione, l'ex dirigente che sale sulle ambulanze, il manager a riposo che fornisce consulenze gratuite.

Questo modo di agire mette in primo piano altre priorità oltre a quelle personali: la condivisione dei problemi, la solidarietà nell'affrontarli, la partecipazione emotiva agli stessi.

Sono priorità che si sono perse nel mondo moderno dove prevale l'individualismo, la chiusura verso gli altri per paura del diverso.

Luca & Gianlu

Puoi scaricare una copia a colori del giornale all'indirizzo Internet
http://www.istitutomoro.net/spazio_studenti_moro/spazio_studenti_moro.htm

Volontariato che passione!

Come già annunciato nel numero di febbraio, continuiamo il nostro percorso relativo al volontariato.

A Solbiate, sono presenti varie associazioni che operano in ambiti diversi con lo scopo di rendersi utili alla comunità, aiutando tutti coloro che hanno bisogno di un sostegno, di un contributo anche solo di amore, arrivando lì dove talvolta si pensa che non si possa giungere.

Tra esse, oltre a "Insieme è bello" (di cui trovate gli approfondimenti nel numero precedente), vi è il CAS, ovvero il centro anziani solbiateesi. Qui si trovano tutti coloro che vogliono passare il loro tempo in compagnia, ballando, svolgendo giochi da tavolo, effettuando piccoli lavori manuali o anche facendo ginnastica; queste persone hanno anche a disposizione una vasta biblioteca con la quale arricchirsi di informazioni e curiosità.

Un altro gruppo è la Protezione Civile che svolge soprattutto attività di controllo del fiume Olona pulendo le sue sponde. Inoltre, collabora durante le prove antincendio nelle scuole e le giornate ecologiche che coinvolgono i cittadini nel tenere pulito il nostro paese.

A Solbiate vi sono anche l'AVIS,

che promuove la donazione del sangue da parte delle persone maggiorenni con un peso corporeo superiore ai 50 chili, e l'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti e Cellule).

Quest'ultima associazione ha avuto nel nostro paese diversi donatori e, per questo motivo, ha ricevuto nel 2006 il "Premio Bontà".

Un altro gruppo presente è l'SOS, che fornisce un servizio di assistenza con volontari e mezzi adeguati e basa la propria attività sulla gratuità, sulla democraticità e sulla solidarietà. Ancora a Solbiate sono presenti la Caritas (la cui attività è cono-

sciuta e apprezzata da tutti), gli Alpini, che agiscono all'insegna di valori come la solidarietà, l'amicizia e il senso del dovere, e, per chiudere, ricordiamo il gruppo "Famiglia in Valle", formato da famiglie che hanno accolto bambini in affido a tempo pieno, per alcune ore al giorno oppure durante i week-end o vacanze.

Insomma, Solbiate dimostra di essere un paese vivo, attivo, ricco di persone che scelgono di dedicare volontariamente il proprio tempo a chi ha bisogno, che si sono assunte un impegno di solidarietà, altruismo e abnegazione di valore inestimabile.

Deby e Siby



Il CAV: centro aiuto alla vita.

Durante le ore di religione, abbiamo incontrato alcuni esponenti del CAV, un'associazione di volontariato che ha lo scopo di aiutare le donne alle prese con una gravidanza difficile o indesiderata.

Essa si propone quindi di sostenere le giovani madri prive di mezzi o sprovviste delle capacità necessarie per accudire il nascituro. Ha anche lo scopo di prevenire il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza. A questo proposito, vogliamo ricordare un'espressione di Madre Teresa di Calcutta: "La

vita è fatta per amare e per essere amati. Se sentite che c'è qualcuno che rifiuta un bambino, sforzatevi di convincerlo a portarmelo, perché io voglio questo bambino, per me costituisce una testimonianza dell'amore di Dio".

Alla fine di questi incontri, abbiamo discusso molto su questo argomento con la nostra professoressa e abbiamo capito che l'essere appena concepito, è importante perché non è solo un grumolo di cellule, come pensano alcuni, che si può eliminare con facilità, ma è già una

vita che palpita, un cuore che batte, un respiro che testimonia che una nuova esistenza ha già intrapreso il cammino della vita. Inoltre, ci siamo sempre più convinti che, quando ci sembra che certe difficoltà siano insuperabili o non si possano risolvere, basta guardarsi bene intorno e troveremo sempre qualcuno pronto ad aiutarci.

Ele & Fra

Il Consiglio Comunale dei ragazzi

L'11 marzo si sono tenute le elezioni del consiglio comunale dei ragazzi, voluto dall'amministrazione comunale di Solbiate Olona, allo scopo di contribuire alla formazione dei ragazzi e per far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione al governo della città.

Partecipano al progetto i ragazzi delle classi 5a della scuola primaria e delle classi 1a e 2a della scuola secondaria inferiore di primo grado di Solbiate Olona.

I ragazzi di altre classi (4a della scuola primaria e 3a della scuola secondaria di primo grado), non eleggibili, possono partecipare come elettori ed uditori alle sedute del CCR.

Le liste presentate erano quattro:

Lista n°1 DAI UN VOTO AD AURORA E SOLBIATE SI CO-

LORA: Pagella Aurora (Candidato sindaco), Altavilla Giulia, Coco Marco, Colombo Marcella, Fioriglio Giovanni, Galli Christian, Gessaghi Daniel, Lavazza Ilaria, Morgantini Stefano, Munerati Federica, Suttura Jacopo e Vigani Davide.

Lista n°2 STUDENTI SOLBIATESI UNITI, NUOVE IDEE PER SOLBIATE: Bornati Riccardo (Candidato sindaco), Ferraguto Gianpietro, Gambino Riccardo, Goglio Nadia, Griffanti Matteo, Sacchetti Edoardo, Suli Paulin, Telesca Nicolò e Tisano Daniel.

Lista n°3: FARE CENTRO Colombo Simone (Candidato sindaco), Antinoro Gloria, Di Dio Federico, Di Dio Marika, Federici Veronica, Gennaro Denise, Grazio Martina, Napoli Ivan, Ranieri Giuseppe, Riva Christian e Saporiti

Alessia.

Lista n°4 MENO INQUINAMENTO E PIU' MOVIMENTO: Allievi Tommaso (Candidato sindaco), Allievi Chiara, Caruso Giulia, De Luca Viviana, Di Stefano Emilio, Dolcetto Kevin, Girelli Luca, Madassery Giada, Madassery Paul, Marasco Marta, Spina Francesca, e Suppa Sara.

La lista di Simone Colombo è risultata vincitrice con 85 voti. Sono stati eletti come consiglieri per la maggioranza: Giuseppe Ranieri, Riva Cristian, Napoli Ivan, Di Dio Federico, Antinoro Gloria, Di Dio Marika; per l'opposizione Allievi Tommaso e Pagella Aurora.

Auguriamo al consiglio comunale dei ragazzi un buon lavoro!

Gianlu96

Questo piccolo grande amore

"Questo piccolo grande amore" è un film uscito l'11 febbraio nelle sale cinematografiche, diretto da Riccardo Donna. Le riprese, della durata di otto settimane, sono iniziate il 28 luglio 2008. I protagonisti di questo film sono Emanuele Bosi (Andrea) e Mary Petruolo (Giulia).

La storia narra le vicende di due ragazzi: Giulia ha diciassette anni e frequenta l'ultimo anno di liceo classico; Andrea ha diciannove

anni ed è al primo anno di architettura. Si incontrano per la prima volta in un bar, vengono da mondi, amici e vite diverse, ma attraverseranno insieme un pezzo di vita, imparando a conoscersi e ad amarsi. "Questo piccolo grande amore" racconta la prima vera storia d'amore di due ragazzi: l'avventura dell'adolescenza prima di diventare adulti, il sogno di una passione senza limiti e senza fine, che si scontra

con la realtà quotidiana.

Nel film sono presenti alcuni delle canzoni più famose di Claudio Baglioni per scandire i momenti importanti della storia dei due ragazzi: il primo bacio sul Lungotevere, la paura di perdere la libertà, la gelosia, la separazione improvvisa, il lacerante senso di mancanza, la paura del tradimento, la coscienza di avere vissuto la più grande avventura della loro vita.

Vany

Top ten

In questo mese è stato fatto un sondaggio sui programmi televisivi preferiti.

Ecco i risultati:

1. Colorado
2. Cesaroni
3. Puffi
4. Grande Fratello
5. Drake & Josh

6. Camera Café
7. Striscia la notizia
8. Chi vuol essere milionario?
9. Amici
10. Melevisione

Nel mese di aprile la Top ten sarà dedicata al videogioco più amato.

Il bersaglio

Partendo dalla parola che è indicata dalla freccia, raggiungete quella contenuta nel centro del bersaglio, eliminando successivamente tutte le parole incluse in esso, secondo le regole che seguono:

1. La parola può essere un anagramma della parola che la precede;
2. Può essere un sinonimo o un contrario della parola precedente;
3. La si può ottenere aggiungendo o togliendo o cambiando una lettera della parola precedente
4. Può trovarsi unita alla parola precedente in un detto, una similitudine, in una metafora o per associazione d'idee;
5. Può trovarsi associata alla parola nel titolo o nella trama di un libro, di un lavoro letterario o teatrale, oppure di altri componenti celebri di qualsiasi genere.

Enigmistica 2

I consigli delle nonne

Per non fare ingiallire le pagine di un libro, soprattutto se prezioso, provate a inserire qualche foglia di lauro che, oltre a lasciare un gradevole profumo, eviterà il formarsi di quelle antiestetiche chiazze giallastre. Se, invece, il foglio è macchiato di grasso, applicatevi una carta assorbente e poi passatevi sopra un ferro caldo. Il grasso si scioglierà e la macchia scomparirà!

Debo & Silvi

Alla scoperta dei libri

Il libro "Peste vampira" è un romanzo horror dello scrittore Sebastian Rook. Pubblicato in Inghilterra nel 2004 e in Italia nel 2006 dalla famosa casa editrice Mondadori.

La storia è ambientata in Inghilterra e comincia nel maggio del 1850 a Londra. Inizialmente il romanzo si svolge in un porto ed ha per protagonista un ragazzo dodicenne di nome Jack Harkett, che ruba al porto per sopravvivere. Una notte un galeone si avvicina al porto; sul ponte si crea una nube misteriosa che si scaglia contro Jack e in aria cominciano a volare, in tutte le direzioni, centinaia di grossi pipistrelli. Jack, meravigliato di quello che ha visto, si nasconde ed aspetta che la nave approdi al porto, credendo che in essa ci sia dell'oro. Alcuni marinai salgono sulla nave, ma poco dopo si mettono ad urlare e scappano impauriti dal galeone. Nel silenzio si intravede sul ponte una sagoma nera, che scende dalla nave ed entra nella città. Jack la segue e in città incontra un ragazzo impaurito di nome Benedict Cole, che scopre essere un passeggero della nave. I due entrano in un pub e Benedict Cole cominciano a parlargli di quello che ha visto sul galeone. Da quel giorno in città si cominciano a trovare strani cadaveri: Camazotz, il dio maya pipistrello, e la sua armata di vampiri iniziano la conquista della città. Se volete sapere come finirà questa storia non vi resta che leggerlo.

Bazz e Diste



VISITATE IL SITO DELLA SCUOLA
www.istitutomoro.net